

Assemblea dei soci

Cariche rinnovate al Circolo della stampa

Rinnovo delle cariche al Circolo della Stampa "Maria Rosaria Sessa" di Cosenza. Presidente è stato confermato il giornalista professionista Franco Rosito. A nominarlo, all'unanimità, il nuovo Consiglio direttivo eletto a sua volta nei giorni scorsi, per acclamazione, dall'assemblea dei soci riunitasi nella sede del Coni in piazza Matteotti e presieduta da Beniamino Morrone. Nel nuovo Consiglio direttivo sono stati rieletti anche Franco Mollo, Franco Lorenzo, Monica Perri e Raffaele Zunino. Due i nuovi ingressi: il giornalista professionista Giuseppe Di Donna e la giornalista pubblicista Franca Ferrami. Per il Collegio dei revisori, l'assemblea dei soci ha eletto Francesco Mannarino, Romolo Cozza e Roberto Barbarossa. Per il Collegio dei probiviri, Franco Segreto, Dino Gardi ed Enzo Pianelli. Il Consiglio direttivo ha poi dato corso al rinnovo delle cariche nominando, all'unanimità, Franco Mollo vicepresidente vicario (riconfermato nella carica), Franco Lorenzo (vicepresidente, anche per lui una riconferma), Franca Ferrami segretaria e Raffaele Zunino tesoriere.

Presidente del nuovo Collegio dei revisori è stato nominato Francesco Mannarino, mentre alla presidenza del collegio dei probiviri è stato indicato Franco Segreto.

«Il nostro circolo - ha sottolineato il presidente Rosito subito dopo la sua rielezione - è nato per sviluppare attività culturali e formative allo scopo di migliorare, per quanto possibile, il bagaglio professionale dei soci, ma anche per aiutare le giovani leve del giornalismo. Oggi le sfide che ci attendono sono molteplici. La nostra professione va sempre più trasformandosi».



Circolo della Stampa Alcuni componenti dei nuovi organismi

Venerdì 15 Febbraio 2019

Gazzetta del Sud

Diocesi

Narratori delle buone notizie per costruire la vera comunità

Monsignor Francesco Nolè ha incontrato i giornalisti per la celebrazione annuale

Cosenza

"Chiamati a portare una notizia buona". Sono i giornalisti, che domenica si sono ritrovati in Cattedrale con l'Arcivescovo per la celebrazione annuale. Monsignor Nolè ha incontrato i giornalisti cosentini, offrendo una riflessione sul messaggio del Santo Padre per la Giornata mondiale per le comunicazioni sociali e alla luce della Parola di Dio della quarta domenica del tempo ordinario. "Non abbiate paura di dire la verità, di fare la verità", il monito lanciato ai giornalisti.

Alla celebrazione ha partecipato anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti per la Calabria, Giuseppe Soluri, nonché il Circolo della Stampa, guidato da Franco Rosito. Diversi i cronisti delle testate cosentine, che hanno animato la celebrazione. Fra i banchi, anche la squadra di Parola di Vita. All'inizio della Messa, ha portato i suoi saluti don Enzo Gabrieli, direttore dell'Ufficio per la pastorale della comunicazione dell'Arcidiocesi bruzia, che ha organizzato la giornata. Una tradizione che continua, nella memoria di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, e che viene rinnova-

vata di anno in anno grazie alla sollecitudine del Papa. Così, don Gabrieli, consigliere regionale dell'Ordine, ha richiamato le riflessioni di papa Benedetto XVI e di papa Francesco sulle giornate delle comunicazioni sociali. Nel tempo dei social - ha sottolineato - la necessità di essere comunità. Comunità e fraternità sono state anche le parole richiamate da mons. Nolè, che ha

sottolineato l'alta funzione dei giornalisti, chiamati ad essere voce di quanto avviene quotidianamente. Tessere relazioni vere, per edificare una vera e propria comunità. "Le notizie ad arte, quelle divulgate per colpire qualcuno e delegittimare, quelle pubblicate per distruggere sono sporche, sporcano la vita soprattutto di chi le propaga", ha detto il pre-

sule, richiamando papa Francesco. "Queste notizie sono espressione di ipocrisia, come la vita di tanti; come la malavita organizzata. Anche essi sembrano persone rispettabili eppure si macchiano di egoismo". Ecco, allora, l'auspicio. "Anche se deboli e peccatori, vogliamo essere capaci di rinnovarci ogni giorno portando la bella notizia che è Gesù".



Ore 11:00, Ospedale Civile: Santa Messa per la Giornata mondiale del Malato

Sabato 14 febbraio
Ore 18,00: Santa Messa in Seminario con intitolazione sala Mons. Spadafora

Martedì 17 febbraio
Ore 17,00, Seminario: Festa dei fidanzati e delle famiglie

araldicamente
il regno di Gerusa

S. SEDE

Solo due gli Ordini riconosciuti



Capita spesso, ed è ac-
dato anche nei mesi
siano presentati ad
tamenti pubblici psc
dini cavallereschi no
nosciti dalla Chiesa
la della libertà di cias
importante precisare
unici due Ordini Cav
schi riconosciuti dalla
sa sono due: i cavalli
Santo Sepolcro e l'Or
Malta". A dichiarar
tonio D'Elia, Presi
Sezione di Cosenza
dine del Santo
"Abbiamo segnal
scovo l'episodio.
infatti devono s
e non possono
come precisa u
Segreteria di S
Padre - cappe
e, questi pseu
possono inde
non sono in
moniale vat
il rischio, e
tre a scim
sa che -

Il Vescovo si consacra: nella vostra vita la pienezza del Battesimo